

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Capitale e Limite

Centro Guida

Engoli

Montelupo Fio

Vinci

DUE RIVE PER UN PIANO

PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE

Tav. QG 05

Montelupo Fiorentino

Carta della Pericolosità sismica locale

scala 1:10.000

Giugno 2023

Brenda Barinzi
Sindaco Comune di Empoli

Paolo Mastrini
Sindaco Comune di Montelupo Fiorentino

Giuseppe Torchia
Sindaco Comune di Vinci

Simone Rossetti
Sindaco Comune Centro Guida

Alessandro Guati
Sindaco Comune Capitale e Limite

UFFICIO DI PIANO

Riccardo Marzetti
Responsabile del Procedimento

Renata Falaschi
Gerente dell'informazione e della partecipazione

COMUNE DI EMPOLI

Alessandro Antonietti

Valentina Acquasana

Martina Giordani

Marta Salvatelli
COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO

Elena Corsini

COMUNE DI VINCI

Claudia Peruzzi

Rosanna Spinelli
COMUNE DI CERETTO GUIDI

Mauro Badii
Vito Fabrizio
COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE

Roberto Montagni

Alessio Subatini

GRUPPO DI LAVORO

Giovanni Parlati
Coordinatore progetto

Gabriele Bianchetti

Responsabile VAS

Carlo Santarone
Collaborazione al progetto

Geo Eco Progetti

Geognostici studio associato

Studi geologici

H.S. Ingegneria s.r.l.

Studi storici

PFM srl, società tra professionisti

NEMO - Nature and Environment Management Operators s.r.l.

Studi ambientali, agronomici e forestali

Alessandro Dario

Studi economici e demografici

Emmanuel Bechetti

Giulia Mancini

Chiara Raduani
Collaborazione e elaborazione grafica e GIS

SOCIOLAB

Persono partecipativo

Legenda

Classi di Pericolosità sismica locale - DPGR 30/01/2020 n.5/R

Classe S4 - Pericolosità molto elevata

- Classe S4fr - Aree interessate da instabilità di versante attive e relativa area di evoluzione, tali da subire un'accentuazione del movimento in occasione di eventi sismici;
- Classe S4liq - Terreni suscettibili di liquefazione dinamica accertati mediante indagini geognostiche oppure notizie storiche o studi preesistenti;

Classe S3 - Pericolosità elevata

- Classe S3fr - Aree interessate da instabilità di versante quiescente, relative aree di evoluzione, nonché aree potenzialmente franose e, come tali, suscettibili di riattivazione del movimento in occasione di eventi sismici;
- Classe S3liq - Aree potenzialmente suscettibili di liquefazione dinamica, caratterizzate da terreni per i quali, sulla base delle informazioni disponibili, non è possibile escludere a priori il rischio di liquefazione;
- Classe S3 - Aree con terreni di fondazione particolarmente scadenti che possono dar luogo a cedimenti rilevanti; zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse; zone stabili suscettibili di amplificazioni locali, connesse con un alto contrasto di impedenza sismica atteso entro alcune decine di metri dal piano di campagna; zone stabili suscettibili di amplificazioni locali con fattore di amplificazione (F_a) > 1,4;

Classe S2 - Pericolosità media

- S2 - Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali connesse con contrasti di impedenza sismica attesa oltre alcune decine di metri dal piano campagna e con frequenza fondamentale del terreno indicativamente inferiore a 1Hz;
- zone stabili suscettibili di amplificazioni locali con fattore di amplificazione (F_a) < 1,4;
- zone stabili suscettibili di amplificazione topografica (pendi con inclinazione superiore a 15 gradi);
- zone stabili suscettibili di amplificazioni locali, non rientranti tra quelli previsti nelle classi di pericolosità sismica S3;

Classe S1 - Pericolosità bassa

- S1 - Zone stabili caratterizzate dalla presenza di litotipi assimilabili al substrato rigido in affioramento con morfologia pianeggiante o poco inclinata (pendi con inclinazione inferiore a 15 gradi), dove non si ritengono probabili fenomeni di amplificazione o instabilità indotta dalla sollecitazione sismica.